



COMUNE DI CANNARA

Provincia di Perugia



PIANO EMERGENZA NEVE

ANNO 2025 - 2026

1. PREMESSA
2. SCOPI DEL PIANO
3. LIVELLI DI CRITICITÀ E ALLERTA
4. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE
5. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI
6. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA
7. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO
8. RECAPITI NUMERI TELEFONICI – FAX – FREQUENZE RADIO
9. MAPPE – CARTOGRAFIA – ELENCHI AUTOMEZZI
10. ELENCO DI DIRAMAZIONE

ALLEGATI

1. PREMESSA

Il presente “**Piano emergenza neve – Anno 2025-2026**” fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell’ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività **il Sindaco sarà coadiuvato** da:

- Comandante Polizia Locale Ten. Scatoli Cinzia (Responsabile Settore Protezione Civile) quale referente della funzione volontariato e della funzione “Strutture operative locali - viabilità”
- Sig. Geom. Pastorelli Luca (Responsabile Settore Urbanistica- Settore Lavori Pubblici e Personale esterno.) quale referente della funzione “funzione opere pubbliche”.
- Sig. Geom. Marchesini Luca quale referente della funzione “materiali e mezzi”.
- Sig.ra Vannozzi Roberta (Uff. segreteria) Pedini Marisa (Uff. Anagrafe) Geom. Marchesini Luca (Uff. Urbanistica e Territorio), quali referenti comunali della funzione “servizi essenziali e attività scolastica” (ENEL – GAS – ACQUEDOTTO);
- Per i “Servizi essenziali” sono, altresì, referenti, in qualità di gestori del servizio:
 - Gas-metano: Ditta SIENERGAS DISTRIBUZIONE S.r.l. – Piazza Garibaldi 4 – SARZANA (SP) Tel. 075/5006050;
 - Acquedotto: Ditta UMBRA ACQUE S.p.A. - Via C. Benucci, 162 - Ponte S. Giovanni – PERUGIA Tel. 075/5055110;
- Sig.ra BIZZARRI EMANUELA, quale referente della funzione “sanità, assistenza sociale”.

2. SCOPI DEL PIANO

- **Individuare** i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- **Individuare** i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc...);
- **Individuare** situazioni particolari (disabili, abitazioni isolate, ecc...);
- **Organizzare** uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- **Prevedere** le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- **Stabilire** le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- **Individuare** itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

3. LIVELLI DI CRITICITÀ E ALLERTA

Il sistema di allertamento è basato sull'individuazione di tre livelli di criticità: **Ordinaria**, **Moderata** ed **Elevata**, ciascuno associato ad uno scenario d'evento atteso o in atto, si considera il possibile impatto dell'accumulo di neve al suolo in termini di possibilità di blackout elettrici e telefonici, di caduta di alberi (o parte di essi), cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture, problemi (fino a possibili interruzioni) alla circolazione stradale e ferroviaria. A ciascun livello di criticità è associato in modo biunivoco un livello di allerta individuato con un codice-colore (**giallo/arancione/rosso**) con il quale si definisce lo scenario di evento (fenomeno).

Gli scenari attesi corrispondenti a ciascun livello di criticità sono descritti nella seguente Tabella:

TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITÀ PER NEVE			
Allerta	Criticità	Scenario di evento	Effetti e danni
Nessuna Allerta	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Nevicate deboli o intermittenti. Pioggia mista a neve con accumulo poco probabile.	Non prevedibili, non si escludono locali problemi alla viabilità.
Gialla	Ordinaria	Nevicate da deboli fino a moderate, incluse le situazioni di forte incertezza sul profilo termico (neve bagnata in pianura).	• possibili disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o parziali interruzioni della viabilità e disagi nel trasporto pubblico. • possibili fenomeni di rottura e caduta di rami. • possibili locali interruzioni della erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
Arancione	Moderata	Nevicate di intensità moderata e/o prolungate nel tempo. Alta probabilità di profilo termico previsto sotto zero fino in pianura.	• Disagi alla circolazione dei veicoli con diffusi rallentamenti o interruzioni parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico. • Probabili fenomeni di rottura e caduta di rami. • Interruzioni anche prolungate dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
Rossa	Elevata	Nevicate molto intense, abbondanti con alta probabilità di durata prossima alle 24h. Profilo termico sensibilmente sotto lo zero.	• Gravi disagi alla circolazione stradale con limitazioni o interruzioni parziali o totali della viabilità e possibile isolamento di frazioni o case sparse. • Gravi disagi al trasporto pubblico. • Diffusi fenomeni di rottura e caduta di rami. • Possibili prolungate e/o diffuse interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia). • Possibili danni a immobili o strutture vulnerabili.

4. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

a. ATTENZIONE

La fase di attenzione si attiva con l'invio, da parte del Dipartimento della Protezione Civile o dell'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona di un'allerta Codice GIALLO o ARANCIONE.

Adempimenti:

- **Procedere** ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- **Preparare** un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- **Verificare** la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc...);
- **Contattare** le Ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- **Attivare** un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona: Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM (VERIFICA IMMEDIATA DELL'EFFICIENZA DELLE RETI INTERESSANTI LE AREE ABITATIVE D'EMERGENZA);
- **Verificare** le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- **Dislocare** la segnaletica stradale;
- **Far dotare** i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- **INFORMARE** (con telefonata e fax) l'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE.

b. PREALLARME

La fase di preallarme inizia con l'invio, da parte del Dipartimento della Protezione Civile o dell'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia, a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona, di un'allerta Codice ROSSO oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

- **Attuare** quanto previsto per la fase di "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- **Convocare** nella Sede Comunale i Responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del Volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- **Effettuare** un controllo continuo delle zone a rischio;
- **Stabilire**, tramite la Polizia Locale, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, CFS per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- **Informare** FREQUENTEMENTE L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.

c. ALLARME

L'allarme inizia con l'invio del messaggio di preallarme o della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)

L'allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato, ma non sono da escludere casi in cui, o per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase di ufficializzazione dello stato di allarme.

Adempimenti:

- **Attivare** le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso il quale deve essere sempre assicurata (ore 24) la presenza di un Funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- **Dare** il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- **Informare** l'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA (telefono - pec. o fax) E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.

5. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del Comando VV.UU. dovrà essere data attuazione all'Ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle seguenti Vie:

- *Strada Comunale di S. Nicola*, che congiunge la Strada Provinciale Bevagna-Torgiano alla Frazione di Collemancio.
- A seguito della chiusura della via suindicata il traffico sarà così disciplinato (itinerari alternativi):
Strada Provinciale "412" di Collemancio.

Dal **1° Dicembre al 30 Marzo p.v.** nelle sotto indicate località, da parte del Comando di Polizia Municipale, saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura ***"in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve"***:

- *Loc. Fraz. Collemancio;*
- *Loc. S. Nicola;*
- *Loc. S. Lucia.*

6. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA

a. Quando scatta la fase di PREALLARME:

- Il Comandante Polizia Locale il "Coordinatore deve attuare quanto previsto per la fase di preallarme:
 - **Convocare** nella Sede Comunale i Responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (anche volontari) e delle squadre comunali di intervento;
 - **Effettuare** un controllo continuo delle zone a rischio;
 - **Informare** frequentemente l'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia circa l'evoluzione della situazione.
- Il **Comando della Polizia Locale**, in coordinazione con i Comandi Stazione Carabinieri, i Comandi Vigili del Fuoco ed il Responsabile e Coordinatore delle strutture operative locali, deve attuare la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento.
- L'**Ufficio Tecnico Comunale** deve attuare quanto previsto dalla fase di **"attenzione"** (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase) e coordinare insieme al Coordinatore e Responsabile delle "strutture operative locali" tutta la fase di preallarme.
- L'**Unità Squadre comunali di intervento** deve mettere in pratica quanto stabilito dal Coordinatore "strutture operative locali" e dal Comando dei Vigili del Fuoco e dal Comando Stazione Carabinieri.
- Il **Gruppo Comunale di Protezione Civile**, per l'emergenza coordinato dal Comandante della Polizia Locale provvederà agli interventi di urgenza unitamente agli organi operativi.

b. Quando scatta la fase di **Allarme** il Comandante della Polizia Locale deve attivare le funzioni operative di supporto indicate in premessa ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.):

- dare il via a tutte le attività di intervento previste nelle precedenti fasi;
- informare l'Ufficio Territoriale del Governo di Perugia e mantenere i collegamenti costanti.
 - 1) Il Comando della Polizia Locale deve vigilare sugli adempimenti di cui sopra.
 - 2) L'Ufficio Tecnico Comunale deve coordinare insieme al Coordinatore e Responsabile delle Strutture Operative Locali la fase operativa.
 - 3) L'Unità Squadre comunali di intervento devono mettere in pratica quanto stabilito dall' Ufficio Tecnico Comunale e dal Coordinatore e Responsabile delle Strutture Operative Locali.
 - 4) Il Gruppo Comunale di Protezione Civile deve coordinare gli interventi di urgenza unitamente agli organi operativi.

7. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

a. COMUNE DI CANNARA (PERSONALE DIPENDENTE):

Referente: Geom. Luca Pastorelli (Resp. LL.PP -Resp. Personale esterno) *tel.0742/731808*

Geom. Luca Marchesini (Personale esterno) *tel. 0742/731812*

Su attivazione del Sindaco o propria, il referente della funzione "Materiali e Mezzi" metterà a disposizione **n. 1 squadra (costituita da n. 2 Operatori) ed automezzi in dotazione dell'Ente** da adibire e trasporto e stesura di sale da disgelo e graniglia da prelevare presso il MAGAZZINO COMUNALE, deposito di Voc. Collemancio n. 75.

La squadra del Comune effettuerà i servizi nelle zone già individuate nella cartografia e negli elenchi allegati al presente Piano.

La squadra dovrà essere munita degli attrezzi necessari: motocarro, pale, rondelle, scope, carriole.

Ciascun **Operatore** dovrà essere munito di radio e/o telefono cellulare e Dispositivi di Protezione individuali.

b. E-DISTRIBUZIONE Spa Zona Umbria -è ubicata a Perugia - Loc. Balanzano -Via delle Comunicazioni 7C - Referente Ing. Ivo Forelli (Tel. 075/6522300 - cellulare 329/4109582 -numero verde guasti: 803500 – attivo h 24 sette giorni su sette – (**Recapito riservato alle sole Pubbliche Autorità per situazioni di emergenza ed attivo h 24 sette giorni su sette è: 075/5004821**) (Il recapito in caso di indisponibilità dei precedenti è 075-5153105 Fax 075-6522077)

Nell'ambito del Piano è di fondamentale importanza per i Comuni che ospitano insediamenti abitativi e di emergenza la predisposizione di un dispositivo di pronto intervento, da definire con i Responsabili tecnici delle Agenzie ENEL di zona, per il ripristino dell'energia elettrica nel tempo massimo di due ore.

8. RECAPITI NUMERI TELEFONICI – FAX

SINDACO Avv. Fabrizio Gareggia	P.zza Valter Baldaccini - Cannara	Tel. 0742/731807
Comandante Polizia Municipale Te. Scatoli Cinzia.	P.zza Valter Baldaccini - Cannara	Tel. 0742/731802 - 333/6077204
Geom. MARCHESINI LUCA	P.zza Valter Baldaccini - Cannara	Tel. 0742/731808
CENTRALINO COMUNE	P.zza Valter Baldaccini - Cannara	Tel. 0742/-731811- Fax 0742/731814
FAX COMUNE	P.zza Valter Baldaccini - Cannara	Tel. 0742/731824
SEGRETARIO COMUNALE	P.zza Valter Baldaccini - Cannara	Tel. 0742/731806
CASERMA CARABINIERI DI CANNARA	V.le della Resistenza, 2 - Cannara	Tel. 0742/72143
ENEL	Balanzano- Perugia	Tel. N.V. 803500; 075/5004821

9. ELENCO AUTOMEZZI E PERSONALE IMPIEGATO

N	MEZZO	PROPRIETA'	OPERATORE	DOTAZIONE	PERCORSO	NOTE
1	Ape Poker	Comune Cannara	Sig. Gennari Enrico Sig. Cerchece Stefano	Pale carriole segnaletica stradale	Da Via del Lavoro	Rifornimento Sale – Graniglia presso il magazzino comunale
1	Terna	Privata	Privato	Pala Spazzaneve	Da Voc. Fonte	Rimozione Neve
1	Fiat Sedici	Comune Cannara	App.Lucaroni Giampiero Ag. Rganacci Alessio		Via del Lavoro	Coordinamento interventi
1	Fiat Punto	Comune Cannara	Volontario Gruppo Comunale Protezione Civile	Protezione Civile	Da Piazza Corte Vecchia	Coordinamento interventi
1	Fiat Panda	Comune Cannara	Volontario Gruppo Comunale Protezione Civile	Protezione Civile	Da Piazza Corte Vecchia	Coordinamento interventi
1	Pickup	Comune Cannara	Volontario Gruppo Comunale Protezione Civile Gennari	Spandisale	Da Via del Lavoro	Spandisale

10.MAPPE – CARTOGRAFIA (Agli Atti U.T.C. LL.PP.)

- Carte di delimitazione del territorio comunale e sovracomunale in scala 1:50.000.
- Carta della rete viaria in scala 1:10.000.
- Carta dei punti strategici e vulnerabili in scala 1:5.000.

N.B. Permangono valide le cartografie prodotte nell'anno 2014.

11.ELENCO DI DIRAMAZIONE

DESTINATARI:

- CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DI FOLIGNO
- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO - PREFETTURA DI PERUGIA
- ASSESSORE REGIONALE AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, PROTEZIONE CIVILE - PERUGIA
- PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
- PRESIDENTE AGENZIA FORESTALE REGIONALE UMBRIA
- SINDACI COMUNI LIMITROFI
- SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA DI PERUGIA
- RESPONSABILI LOCALI DEI VIGILI DEL FUOCO, DELLE FORZE ARMATE, DI POLIZIA E DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
- DIRETTORE GENERALE A.S.L. N. 2 DI PERUGIA
- RESPONSABILE LOCALE CRI E VOLONTARIATO
- RESPONSABILI AZIENDE MUNICIPALIZZATE
- RESPONSABILE AZIENDA TRASPORTI
- RESPONSABILE AGENZIA ENEL DI FOLIGNO
- RESPONSABILE AGENZIA TELECOM
- DIRIGENTE SCOLASTICO SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE DI CANNARA.

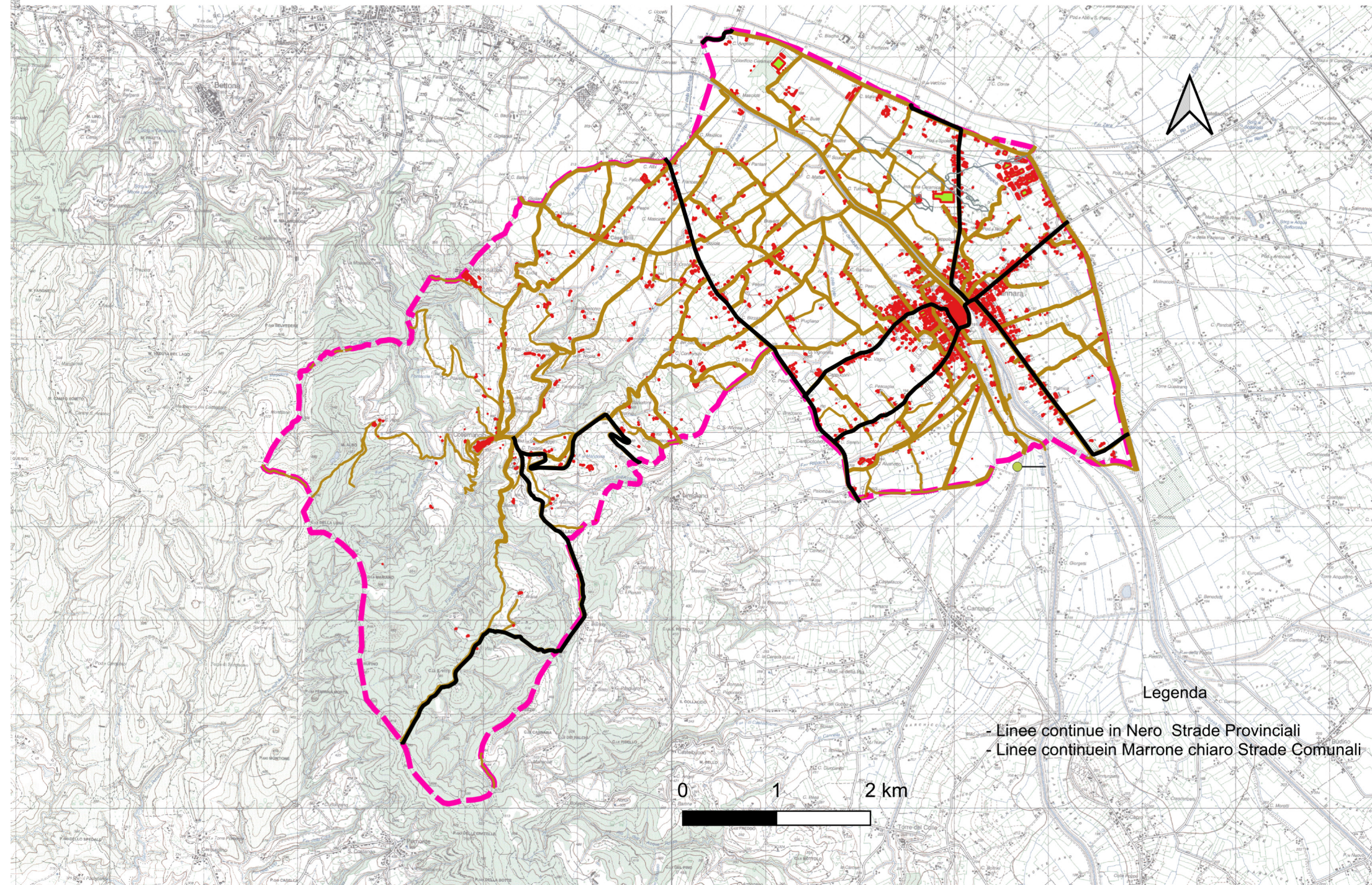
Per conoscenza:

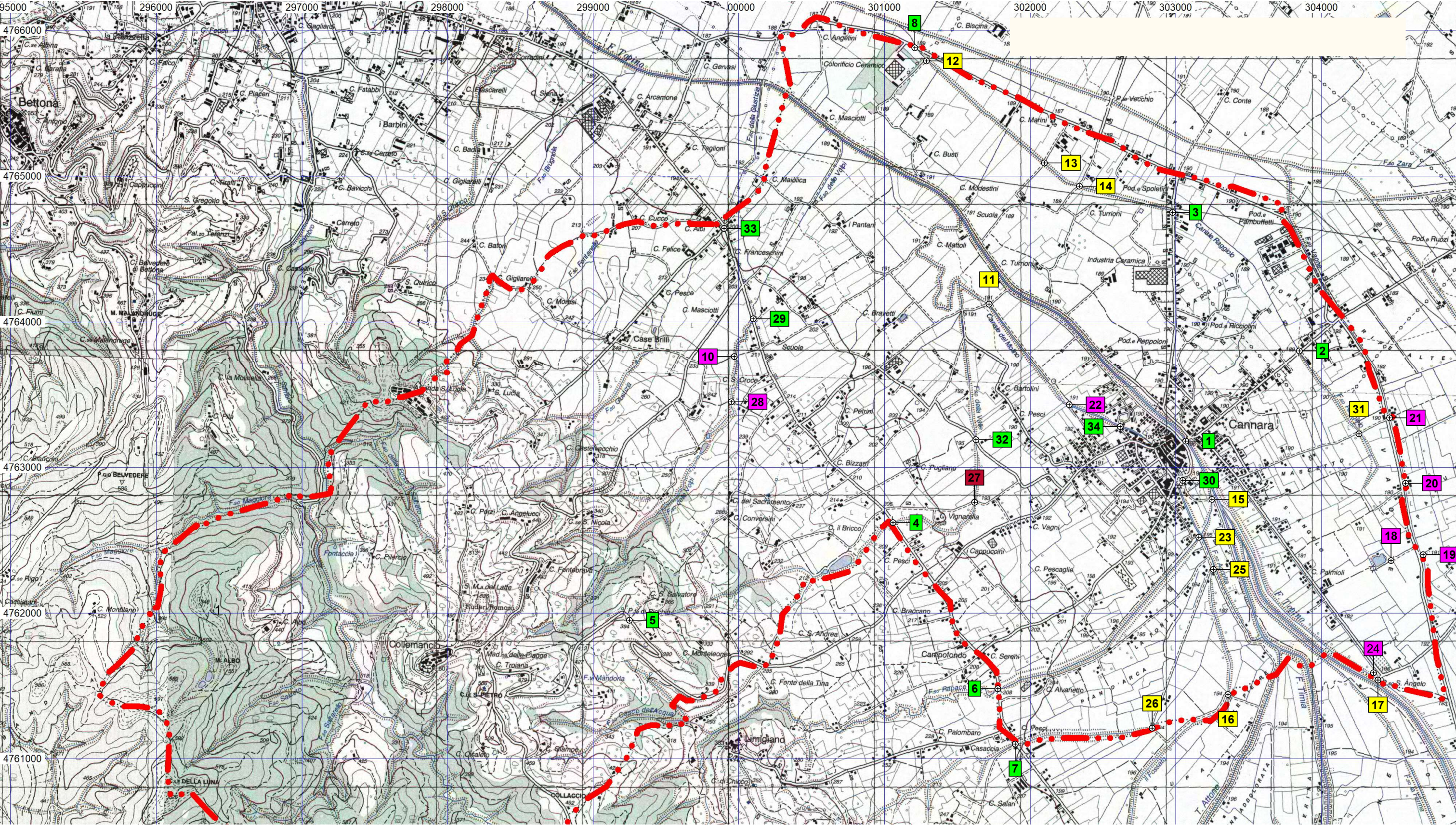
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE Via Ulpiano, 11 - ROMA.

12.ALLEGATI

Cartografia in scala 1:25.000

COMUNE DI CANNARA
RETICOLO STRADE PROVINCIALI E COMUNALI





Nome	Zona	EST	NORD	Descrizione	Nome	Zona	EST	NORD	Descrizione	Nome	Zona	EST	NORD	Descrizione
1	33T	303070	4763181	Ponte sul Topino portata 10 T	13	33T	302097	4765090	Ponte sul Fosso Raggiolo	25	33T	303260	4762297	Ponte sul Fosso dell'Accolta
2	33T	303847	4763800	Ponte Fosso Raggiolo	14	33T	302335	4764933	Ponte sul Fosso Raggiolo 14 T	26	33T	302842	4761210	Ponte Loc. Pian D'Arca
3	33T	302984	4764750	Ponte sul Canale Raggiolo	15	33T	303250	4762775	Ponte Via Don Bosco Fosso Rapace	27	33T	301622	4762755	Ponte sul Fosso della Valle Strada senza Uscita
4	33T	301057	4762623	Ponte sul Fosso della Valle	16	33T	303360	4761438	Ponte sul Fossato	28	33T	299950	4763453	Ponte sul Fosso delle Volpi
5	33T	299250	4761952	Ponte sul Fosso Della Valle portata 10T	17	33T	304392	4761545	Ponte sul Fosso Sant Angelo	29	33T	300095	4764015	Ponte sul Fosso dele Volpi
6	33T	301782	4761483	Ponte sul Fosso Rapace	18	33T	304480	4762365	Ponte Loc. Il Laghetto	30	33T	303045	4762910	Ponte Via don Bosco Fosso Accolta
7	33T	301897	4761098	Ponte Vicino C. Pesci	19	33T	304700	4762400	Ponte Abitazione Privata	31	33T	304262	4763230	Ponte Sul Fosso Raggiolo
8	33T	301215	4765880	Ponte sul Fosso Raggiolo	20	33T	304582	4762890	Ponte Abitazione Privata	32	33T	301627	4763188	Ponte sul Fosso della Valle
9	33T	298707	4759475	Ponte sul Fosso Sambro portata10 T	21	33T	304475	4763345	Ponte Abitazione Privata	33	33T	299902	4764638	Ponte Sul Fosso Giustizia
10	33T	299972	4763760	Ponte sul Fosso delle Volpi	22	33T	302275	4763430	Ponte sul Canale del Molino	34	33T	302617	4763282	Ponte Via Santa Elisabetta
11	33T	301720	4764120	Ponte sul Canale del Molino	23	33T	303162	4762520	Ponte sul Fosso Rapace					
12	33T	301295	4765792	Ponte sul Fosso Raggiolo	24	33T	304362	4761590	Ponte sul Fosso Sant Angelo					